

da compilarsi a cura del Servizio / Struttura proponente/estensore

(luogo e data) _____, ____/____/____.

La presente deliberazione:

è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____ (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia dal ____/____/____, e che:

è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

con lettera in data ____/____/____, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ____/____/____. Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ____/____/____. Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso _____.

Olbia, ____/____/____. Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 78 DEL 05 / 02 / 2014

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 / 2016

L'anno duemilaquattordici il giorno _____ del mese di _____ in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL DIRETTORE GENERALE

Dottor Giovanni Antonio Fadda

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Gianfranco Casu

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maria Serena Fenu

Su proposta dell'Area Affari Generali, Affari Legali e Comunicazione;

PREMESSO che la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dispone che ogni amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co.2, del D. Lgs. 165/2001 adotti un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla suddetta legge, successivamente approvato dalla CIVIT con delibera 72/2013 secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 2 lett. b) della stessa legge, che individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e indica le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi ;

CONSIDERATO che la ASL di Olbia, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, intende prevenire il rischio di corruzione all'interno dell'Azienda, attraverso l'individuazione di criteri per la valutazione dei livelli di rischio nelle varie attività istituzionali e la conseguente previsione di una strategia di prevenzione a livello decentrato;

RITENUTO pertanto necessario approvare il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2014/2016" (PTPC), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che verrà aggiornato annualmente secondo quanto previsto dal dettato normativo, e disporre l'adempimento delle azioni ivi previste;

DATO ATTO che l'Azienda ha già adottato, con precedente atto deliberativo, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI); che, secondo quanto previsto all'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, l'ente pubblico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, il quale, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, svolge di norma le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

RITENUTO pertanto, di dover individuare tra i dirigenti amministrativi in servizio, a seguito di valutazione ed esame, da parte del sottoscritto Direttore Generale, dei *curricula* degli stessi nonché dei profili di conflitto d'interesse anche potenziali, anche in base alle indicazioni di cui alla Circolare Funzione Pubblica n. 1/2013 ed a quanto esplicitato in materia dalla ex CIVIT, attuale ANAC, il nominativo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza, cui affidare tali funzioni, per un periodo del triennio dell'allegato Piano, prevedendo una successiva alternanza con altro dirigente per il periodo del prossimo PTPC, nonché, con separati atti nell'ambito del processo di budget e di assegnazione e valutazione degli obiettivi dirigenziali, la declinazione di obiettivi annuali specifici in materia di attuazione della trasparenza e di prevenzione della corruzione, con conseguente verifica e retribuzione di risultato, secondo la regolamentazione aziendale al riguardo;

RITENUTO a seguito, del detto esame da parte del sottoscritto Direttore Generale, di individuare quale Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per il triennio 2014 - 2016, il dottor Pierpaolo Pisu, dirigente amministrativo che presenta idonei requisiti e caratteristiche.

VISTI il D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; la L. R. 10/2006; l'Atto Aziendale;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate,

- di approvare il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2014/2016", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che verrà aggiornato annualmente secondo quanto previsto dal dettato normativo, e disporre l'adempimento delle azioni ivi previste;
- di individuare - a seguito di valutazione ed esame, da parte del sottoscritto Direttore Generale, dei *curricula* dei dirigenti amministrativi in ruolo ed in servizio, nonché dei profili di conflitto d'interesse anche potenziali anche in base alle indicazioni di cui alla Circolare Funzione Pubblica n. 1/2013 ed a quanto esplicitato in materia dalla ex CIVIT, attuale ANAC -, quale Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per il triennio 2014 - 2016, il dottor Pierpaolo Pisu, dirigente amministrativo che presenta idonei requisiti e caratteristiche;
- di dare atto che, con separati atti nell'ambito del processo di budget e di assegnazione e valutazione degli obiettivi dirigenziali, sarà valutata la declinazione di obiettivi annuali specifici in materia di attuazione della trasparenza e di prevenzione della corruzione, con conseguente verifica e retribuzione di risultato, secondo la regolamentazione aziendale al riguardo;
- di incaricare dell'esecuzione del presente atto, il detto Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e tutte le strutture aziendali, per quanto di rispettiva competenza e secondo quanto previsto nel Piano allegato.

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa M. Serena Fenu)

F.to digitalmente

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Gianfranco Casu)

F.to digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Antonio Fadda)

F.to digitalmente